

Scuola-lavoro, debutta il sistema duale

Al via da ieri la sperimentazione Bobba: «Così si combatte la dispersione scolastica»

Roma. «Contrastare l'abbandono scolastico e aumentare l'occupabilità delle persone, facendo in modo che la distanza tra scuola e lavoro sia il più possibile ridotta». Così il sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba, ha spiegato a Labitalia la finalità della sperimentazione del cosiddetto sistema duale di formazione (cioè sia a scuola sia su un luogo di lavoro), partito ufficialmente ieri con la firma da parte delle Regioni della convenzione con il ministero del Lavoro e che consentirà a circa 60mila giovani di acquisire un titolo di studio. «I ragazzi che fre-

quenteranno i corsi di istruzione e formazione professionale – ha spiegato Bobba – faranno una parte del loro percorso formativo in azienda o con un'alternanza scuola-lavoro rafforzata (fino a 400 ore all'anno) o con un contratto di apprendistato cioè un vero e proprio contratto lavoro che prevederà sia la formazione in aula, sia in azienda, sia una parte di attività lavorativa». I 300 centri di formazione professionale che realizzeranno la sperimentazione, per cui sono stati stanziati circa 280 milioni di euro, saranno selezionati da Italia Lavoro.

